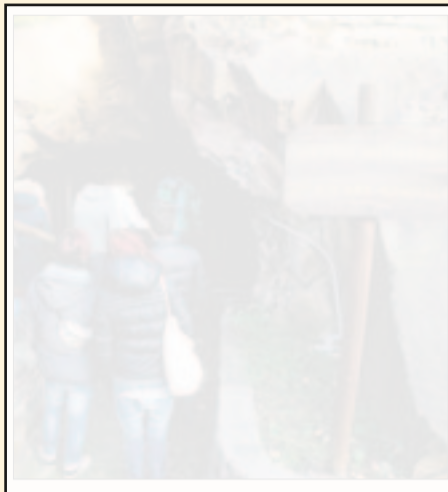


Treno della memoria, partono i giovani



Una trentina di ragazzi vi saliranno, dopo aver visitato i luoghi della guerra e ascoltato i testimoni di quei giorni

LAVIS - Saranno quasi una trentina i ragazzi della Piana Rotaliana che partiranno il 19 gennaio prossimo con il «Treno della memoria». Ritorna così il progetto curato come ogni anno dall'associazione «Terra del Fuoco», in sinergia con i Comuni e le associazioni culturali del territorio. La partenza dei giovani è preceduta da un ciclo di incontri sul dramma della guerra e sulla tragedia dei campi di sterminio.

In Piana Rotaliana, l'evento è patrocinato dai Comuni di Lavis e Zambana. L'associazione lavisana «Lavistaperta» quest'anno ha anche prodotto un documento video con la voce dei testimoni dei bombardamenti angloamericani dopo il 1943. Una scelta precisa: documentare ancora con la voce dei protagonisti e non con lo scritto il terrore degli abitanti del paese, costretti, a volte per giorni,

a vivere gomito a gomito nel rifugio antiaereo. La condivisione del dolore e della paura è stata anche la base su cui si è costruita l'identità del paese nei decenni successivi, fino ai giorni nostri. Il filmato diventa quindi un'opera importante, soprattutto per le future generazioni. I ragazzi si sono dati appuntamento a Lavis e hanno girato l'intero paese, visitando i luoghi simbolo della Seconda guerra mondiale.

Sono stati letti brani di don Celestino Brigà dall'attrice, molto brava, Maria Vittoria Barrella. In ogni luogo, i ragazzi hanno potuto così ascoltare alla spiegazione storica di Andrea Casna le parole di un uomo che visse quei drammatici momenti. È stato visitato anche il rifugio antiaereo (nella foto) nel quale sono stati letti invece dei testi di Giovanni Rossi, scrittore e memoria storica del paese.

ROITALIANA

Fra il ponte delle Fosine e il biotopo argini rinforzati e parcheggio

Il percorso dello slalom: le canoe lungo il Noce

Progetto della Comunità con scuola di salvataggio

MARIANO MARINOLLI

ROITALIANA - Un percorso agonistico, ma anche un divertimento per i principianti che vorranno sbizzarrirsi con la canoa sulle acque del Noce. È il progetto sul quale sta lavorando la Comunità di valle Rotaliana-Königsberg, che intende aprire anche ad una scuola per il rilascio del brevetto di salvataggio fluviale. Il corso del torrente interessato dal progetto è quello compreso tra il ponte delle Fosine, che collega Mezzolombardo a Mezzocorona, e il biotopo Nogarole, dopo la zona artigianale della Rupe.

«Assieme all'assessore al turismo, Alessia Gabrielli - spiega Mirella Dallabona, che pure lei fa parte della giunta della Comunità di valle - stiamo approntando la proposta di 4.000 euro da inserire nel bilancio di previsione 2013, per finanziare il progetto di un percorso di slalom per le canoe sulle acque del Noce, coinvolgendo l'Associazione pescatori della Rotaliana e il Canoa Club di Trento. Il tratto del fiume tra il canale di uscita della centrale di Mezzocorona, per circa tre chilometri verso valle, si presta ottimamente come parco fluviale per far convivere la pesca sportiva e l'addestramento con le canoe».

Il parco, che per la sua realizzazione dovrebbe costare al massimo ventimila euro, consente di valorizzare il torrente e i due paesi di Mezzolombardo e Mezzocorona, sia per l'aspetto turistico, sia per quello sportivo. Lo studio di fattibilità prevede l'individuazione di un parcheggio vicino al tratto di fiume interessato dal campo da slalom; la pulizia e il riordino degli argini e dell'isola centrale, rendendo le rive percorribili per la risalita a piedi con le canoe; il rinforzo degli argini, in modo da far fronte all'erosione dell'acqua per non dover provvedere a manutenzioni frequenti; l'escavazione in alcuni punti dell'alveo per la creazione di avvallamenti ed onde; la messa in sicurezza del fondo del fiume; il posizionamento di sassi per dare forma al percorso; la sistemazione della parte finale del percorso, portando del materiale (quello scavato in precedenza) per rallentare il flusso dell'acqua. Gli obiettivi del progetto consistono nella valorizzazione ecologica delle aste fluviali e, soprattutto, nel far sì che anche in Rotaliana vi sia un corso d'acqua destinato alla canoa, una disciplina sportiva che sta sempre più prendendo piede tra i giovani. «Proprio per tale motivo - aggiunge l'assessore Dallabona - intendiamo riservare nell'ansa del biotopo, dove le acque sono più tranquille, un'area di addestramento per le scuole.

Una canoa solca le acque del fiume: nel tratto di Noce fra il ponte che unisce Mezzolombardo a Mezzocorona, fino al biotopo Nogarole dopo la zona artigianale della Rupe si prevede la realizzazione di un percorso dello slalom corredato da un parcheggio e dalla sistemazione delle sponde del fiume



Penso a qualche gita scolastica sul Noce, per scoprire una risorsa naturale che possa offrire anche emozioni e divertimento». Non solo canoa, ma anche passeggiate nel verde e, come detto, pesca sportiva. «Intendiamo proporre questa possibilità di sviluppo anche per un turismo eco-sostenibile e in base al progetto che sarà presentato, potremo quantificare il costo reale dell'opera». L'idea è subito piaciuta alla giunta della Comunità e ai sindaci dei due paesi interessati; anche i tempi della sua realizzazione sono relativamente brevi e la volontà di istituire anche una scuola per il salvataggio fluviale rappresenta un valore aggiunto per la sicurezza di quanti si divertiranno a scendere con la canoa, lasciandosi trasportare dalle acque argentate tra i vigneti che affiancano il Noce.

VERLA DI GIOVO. Cerimonia di inaugurazione

Carabinieri in congedo, nuova sede

VERLA DI GIOVO - Anche l'associazione della Val di Cembra dei Carabinieri in congedo ha ora una sede ufficiale. Lo spazio è stato ricavato al piano terra di un edificio del centro storico di Verla, in via Sant'Antonio. L'inaugurazione della sede, alla quale è seguita la benedizione, si è svolta con una cerimonia ufficiale alla quale erano presenti rappresentanti legati all'associazione dei carabinieri: Mario Brugnara, presidente sezione della Val di Cembra, il capitano della compagnia di Cavalese, Andrea Moglia, il maresciallo Massimiliano Orgiu e Paolo Lonigo, ed il coordinatore provinciale dell'associazione Mauro Tranquillini. La sede è stata intitolata a Pio Pellegrini, socio fondatore e primo presidente dell'associazione, ricordato durante la cerimonia assieme agli altri associati defunti. Gli associati sono a disposizione per le varie manifestazioni presenti in valle, ma seguono anche un progetto di adozione a distanza con l'appoggio del Vescovo Guido Zedron in Brasile. V. B.

LAVIS

Presepi di successo

LAVIS - La mostra di presepi all'oratorio dei padri Canossiani («E per voi il segno sarà questo?») ha chiuso i battenti venerdì, con grande soddisfazione di organizzatori ed espositori. Oltre 50 i presepi in ogni foggia e diversi materiali: con muschio e statuine o in chiave originale. Usando materiali di recupero e la fantasia, bambini, genitori, nonni e insegnanti di scuola materna hanno dato vita ad un'esposizione che si è fatta conoscere a livello nazionale. Appuntamento al prossimo Natale. L. F.

IN BREVE

CASTEL MADRUZZO

Inaugurazione chiesetta Inaugurazione oggi alle 10 della chiesetta di Madruzzo, dopo i lavori di restauro durati un anno: messa e benedizione dell'arcivescovo Bressan. Dopo la celebrazione, verso le 11, si terrà una visita guidata.

VEZZANO

Firme per Dellai Il coordinamento Upt organizza oggi, dalle 17 alle 19, presso la sala della Cdv, la raccolta firme a sostegno della lista «Scelta civica con Monti per l'Italia» per la Camera, che vede Lorenzo Dellai capolista.

LISIGNAGO

La Provincia finanzia solo 60 posti letto per il 2013. Michelin: un malinteso

Rsa Valle di Cembra, il quarto piano resta chiuso

ROBERTA BOCCARDI

LISIGNAGO - Una doccia fredda per gli abitanti della valle, e amministrazioni comunali e Comunità di valle: il quarto piano della Casa di riposo di Lisignago, almeno per il momento, resta chiuso. Dopo aver raggiunto tutti gli obiettivi predefiniti per il 2012 con l'apertura della nuova residenza assistenziale per anziani e l'attivazione, a scaglioni, dei 60 posti letto convenzionati con il servizio sanitario provinciale, si sperava per il 2013 nell'accreditamento degli ultimi 12 posti letto disponibili. Invece, le direttive impartite con delibera della Giunta provinciale del 7 dicembre scorso, per l'assistenza nelle Residenze sanitarie e assistenziali per l'anno 2013, nel fissare il numero di posti letto convenzionati, e di

conseguenza i finanziamenti alle Rsa, hanno disatteso le aspettative, confermando gli attuali 60 posti letto. «C'è sicuramente un malinteso - assicura Aurelio Michelin, presidente della Comunità di valle, proprietaria della struttura data in gestione alla Spes -, l'impegno politico era di mettere a bilancio per il 2013 anche i 12 posti rimanenti, e non abbiamo motivo di ritenere che la parola data non venga mantenuta». Michelin precisa che c'è anche una comunicazione ufficiale in tal senso datata 30 novembre. Il riferimento è alla determinazione dirigenziale del Servizio organizzazione e qualità della attività sanitarie della Provincia del 16 novembre con la quale viene rilasciata il nulla osta all'attivazione degli ulteriori 12 posti letto della Rsa di Lisignago. Attivazione, ma non finanziamento, il

che significa che la Spes deciderà autonomamente se aprire o meno il quarto piano della struttura. «Tutti i posti letto convenzionati con la Provincia di Trento sono stati attivati - spiega Italo Monfredini, direttore generale di Spes - Vedremo nelle prossime settimane se attivare anche gli altri 12: molto dipende dalla richiesta di convenzionamento che potrebbe arrivare dalla Provincia di Bolzano che nelle sue strutture ha carenza di posti per gli anziani di lingua italiana. In questo caso potremmo aprire anche il quarto piano e riservare qualche posto per gli ospiti a pagamento, ma questa è generalmente un'attività residuale che facciamo per occupare tutti i letti che vengono offerti ad un prezzo convenzionale di circa 90 euro al giorno, rispetto alla retta intera di 120 euro».

Posti letto a pagamento sono disponibili, ad esempio, presso la Rsa Villa Alpina di Montagnaga di Piné, sempre gestita da Spes, ma in numero ridotto: non si va oltre i due. La questione è stata sollevata dai parenti di una persona anziana che si erano rivolti alla Rsa di Lisignago, dove sono venuti a sapere che non c'erano posti disponibili, e hanno ricevuto poi accoglienza proprio a Piné. Intanto resta alta la preoccupazione per quei posti, dodici in più, sui quali anche la Comunità di valle faceva affidamento per rispondere ai bisogni degli anziani e delle famiglie della valle di Cembra. «Sicuramente si troverà una soluzione, e anche velocemente - assicura Michelin -, in valle c'è una carenza di posti rispetto alle richieste, quei posti servono e quindi ci aspettiamo che gli impegni presi vengano rispettati».



COMUNITÀ ROTALIANA KÖNIGSBERG
Provincia di Trento

Prot. n.C13-0000262/1.15 - Mezzocorona, 11/01/2013

AVVISO PUBBLICO

Si rende noto che, nell'ambito del procedimento per la formazione del Piano Territoriale di Comunità, ex art. 22 della L.P. 1/2008 e deliberazione della Giunta Provinciale n. 2715 dd. 13 novembre 2009, con deliberazione n. 2 di data 10/01/2013, la Giunta della Comunità ha approvato la "Bozza di Documento Preliminare per la redazione del Piano Territoriale della Comunità Rotaliana - Königsberg" e attivato il "Tavolo di Confronto e consultazione", approvato altresì l'elenco preliminare dei soggetti pubblici e dei rappresentanti delle associazioni portatrici di interesse a carattere economico, sociale, culturale e ambientale rilevanti per l'ambito della Comunità stessa.

Presso l'Ufficio Segreteria Generale della Comunità sono depositati, a disposizione del pubblico, la "Bozza di Documento Preliminare" e l'elenco preliminare dei soggetti invitati a partecipare al "Tavolo di confronto e consultazione". I suddetti documenti sono altresì pubblicati, consultabili e scaricabili, sul sito web della Comunità (www.comunitarotaliana.tn.it) cliccando su Urbanistica - PTC (Piano Territoriale di Comunità) e sull'Albo Telematico della Comunità.

Chiunque, non compreso nell'elenco preliminare dei soggetti sopra richiamato, fosse interessato a partecipare al "Tavolo di confronto e consultazione", può accreditarsi

ENTRO LUNEDÌ 4 FEBBRAIO 2013

con richiesta di formale manifestazione d'interesse, all'Ufficio Segreteria della Comunità Rotaliana - Königsberg, via Cavallegeri, 19 - 38016 Mezzocorona (TN) - tel. 0461/601540, o all'indirizzo e-mail protocollo@comunitarotaliana.tn.it

Il presente avviso è pubblicato all'Albo telematico della Comunità, su almeno un quotidiano locale e sul sito web della Comunità.

IL PRESIDENTE - f.to Gianluca Tait